

# COMUNE DI MASSA

Oggetto: verifica dell'assenza di area boscata  
Proprieta' Consorzio Zona Industriale Apuana  
lotto Via Aurelia Sud - Massa"



Richiedente: Consorzio Z.I.A. via G. Sforza n°5

Massa, 10.09.2020

Il tecnico

Dottore Agronomo

*Marta*



Marta Buffoni Dottore Agronomo

via San Sebastiano, 9 - 54100 Massa (MS)

tel: 0585 43882, cell. 340 8165000

C.F. BFFMRT75E47G628V - P.IVA 01201150453

e mail: martabuffoni@gmail.com  
PEC: m.buffoni@conafpec.it

Premessa	3
Descrizione dell'area	3
Valutazione della presenza di area boscata	8
Definizione normativa di bosco o foresta	8
Conclusioni	10

---

## Premessa

La sottoscritta Marta Buffoni, Agronomo con studio in via San Sebastiano 9 - 54100 Massa (MS), iscritta all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Province di Pisa, Lucca e Massa Carrara al n° 698, è stata incaricata dal Consorzio di Zona Industriale Apuana, con sede in Massa, via G. Sforza n°5, di verificare la presenza di copertura boscata in un'area di proprietà dello stesso, collocata in Massa, via Aurelia Sud, 249. L'incarico è stato formalizzato con Decreto n°68 del 04.09.2020 (Smart Cig Z912E2BAA3)

Per tale valutazione è stato effettuato il sopralluogo in data 05 settembre 2020.

---

## Descrizione dell'area

In sito in oggetto si trova in via Aurelia Sud n°249; consiste in un'area di proprietà del Con-



sorzio Z.I.A. ricadente in area artigianale del Comune di Massa.

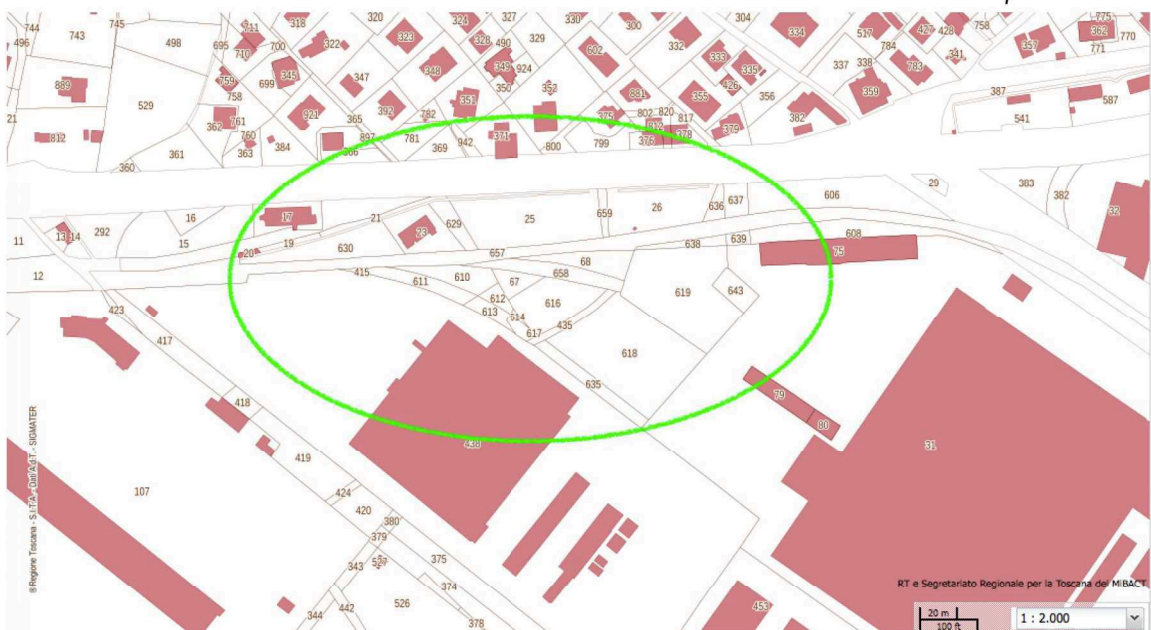
Indicazione dell'area fonte: <http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/ortofoto.html>





Indicazione dell'area (fonte: <http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/ortofoto.html>)

La perimetrazione in giallo si riferisce all'area oggetto di valutazione e non tiene conto dei confini delle particelle o delle proprietà come stabilito dalla L. Forestale della Toscana n°39/2000, che all'art. 3, c.2 recita: *"Sulla determinazione dell'estensione e della larghezza minime non influiscono i confini delle singole proprietà. La continuità della vegetazione forestale non è considerata interrotta dalla presenza di infrastrutture o aree di qualsiasi uso e natura che ricadano all'interno del bosco o che lo attraversino e che abbiano ampiezza inferio-*



*re a 2000 metri quadrati e larghezza mediamente inferiore a 20 metri".*

Estratto cartografico con indicazione catastale dell'area  
(fonte: [http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/cartografia\\_catastale](http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/cartografia_catastale))

L'area si estende per circa 1 ha.

Dal punto di vista paesaggistico la zona risulta gravata da vincolo rappresentato dalla presenza di borchii e foreste ai sensi del D. Lgs. 42/2004, art 142, lettera g..

## Cartografia del PIT con valenza di Piano Paesaggistico

Scala 1 : 5,000

589,163.8



Indicazioni delle aree coperte da boschi e foreste

fonte <http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/pianopaesaggistico.html>

Al momento del sopralluogo, il soprassuolo risulta coperto prevalentemente da *Arundo donax* L. (canna comune), archeofita erbacea invasiva a diffusione rizomatosa, mentre la componente arborea è rappresentata da *Cedrus atlantica* (Endl. Carrière), specie assai frequente negli impianti ornamentali dalla metà del secolo precedente; i cedri presenti sono disposti in tipica formazione lineare, ad oggi ci sono elementi ormai secchi in piedi alternati ad altri ancora vitali.

Non si apprezzano altre fitocenosi degne di nota, in quanto si rileva solo la presenza di alcune acacie (*Robinia pseudoacacia* L.), specie di origine americana, ormai naturalizzata in Europa, infestante molto aggressiva rispetto alla fitocenosi endemiche, e del rovo.





Immagine relativa all'area che risulta infestata da *Arundo donax* e popolata in parte da *Cedrus atlantica*



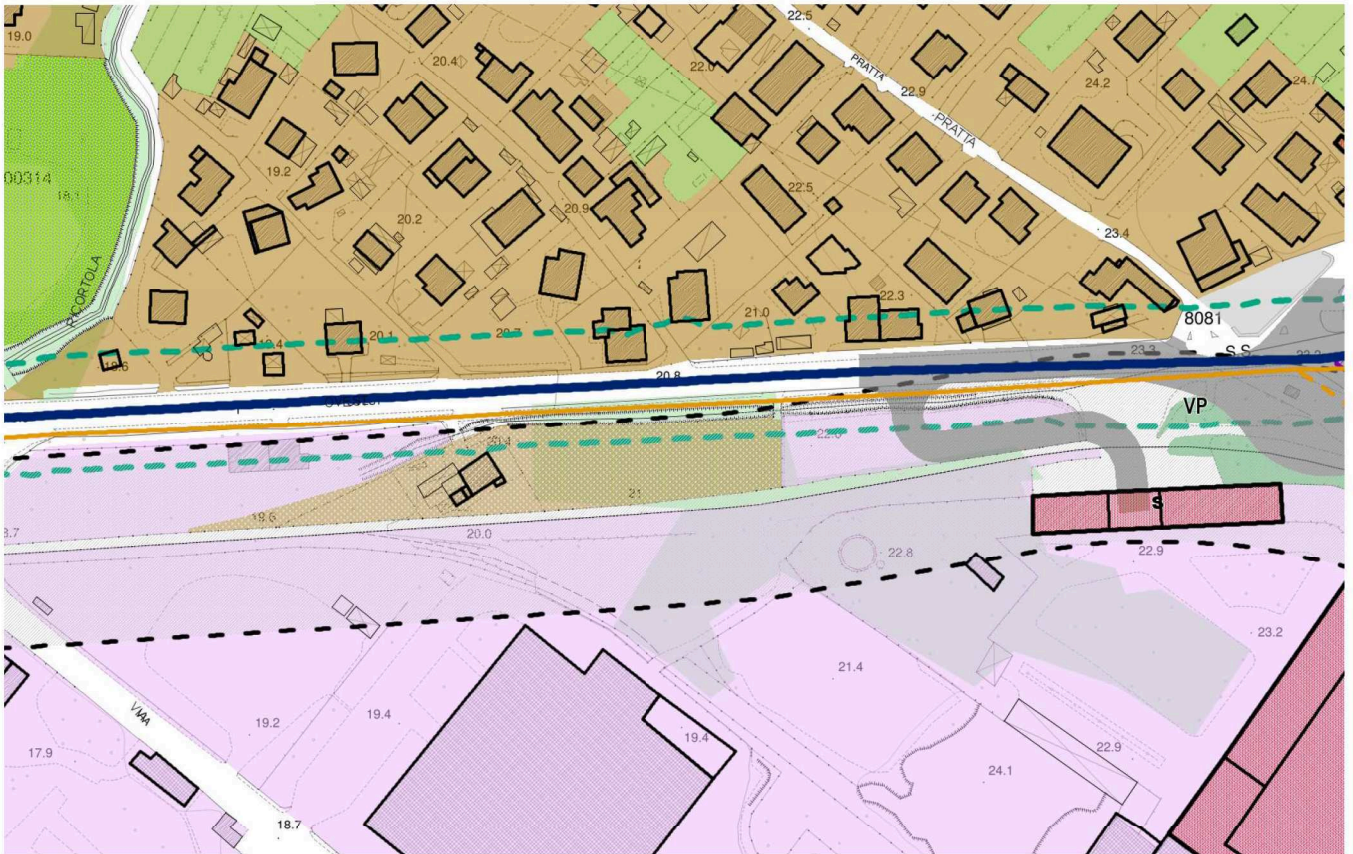
Veduta dell'area dalla via Aurelia

Dal punto di vista urbanistico la zona ricade all'interno del SISTEMA/SOTTOSISTEMA: Consorzio ZIA e del SISTEMA/SOTTOSISTEMA: Sistema Territoriale di Pianura.

Su parte dell'area sono presenti i seguenti vincoli:

Vincolo: Fascia di rispetto ferroviario

Tessuti: Edifici ed aree a carattere artigianale/produttivo



Estratto del RU (fonte <http://map.portalecomuni.net/mapguide/wgis/ddd.html?Cfg=7dc81e51-3d34-4d82-aff4-594da0b4ab57>)



# LEGENDA

## DISCIPLINA PER LA GESTIONE DEGLI INSEDIAMENTI ESISTENTI

### SISTEMA FUNZIONALE DEGLI INSEDIAMENTI

- CS Sottosistema funzionale dei centri e nuclei storici
- CS PE1, CS MO1 Tessuti ad alta densità costituiti da edifici e complessi edilizi di valore storico pedemontano e della montagna
- CS PE2, CS MO2 Tessuti a media densità pedemontani e della montagna
- CC Sottosistema funzionale della città compatta
- CDad Sottosistema funzionale della città diffusa alla densità
- CDmbd Sottosistema funzionale della città diffusa media e bassa densità
- AFU Aree di frangia urbana
- AFU Aree di frangia urbana intercluse
- TER Tessuti edilizi radi
- AC Ambiti di conservazione
- Plani di recupero

### SISTEMA FUNZIONALE PRODUTTIVO

- Perimetro del Consorzio Z.I.A.
- LL Lotto libero edificabile
- Edifici ed aree a carattere industriale/artigianale
- Edifici ed aree a carattere commerciale/direzionale
- Aree a prevalente attività artigianale

- Perimetro del Territorio Urbanizzato
- Perimetro U.T.O.E.

## EDIFICI ED AREE DI VALORE STORICO ARCHITETTONICO e/o CULTURALE

- V Edifici tutelati ex art. 10 del D.Lgs. 42/2004
- N Edifici di notevole valore
- S Edifici di interesse significativo
- R Edifici rurali di valore testimoniale
- Tessuti residenziali di valore testimoniale

## COMPONENTI TURISTICO/RICETTIVE DEL SOTTOSIST. FUNZIONALE DELL'ACCOGLIENZA

- Edifici ed aree di tipo turistico/ricettivo alberghiero ed extra alberghiero
- Campaggi
- Attrezzature per la balneazione e fruizione costiera
- Piano attuativo degli arenili e dei viali a mare (PAAV)

## VERDE PRIVATO E AGRICOLO RESIDUALE

- Aree verdi/agricole residuali interne ai tessuti
- Aree alberate interne ai tessuti
- Vegetazione ripariale
- Verde di rispetto stradale e ferroviario
- Alberi tutelati

- Ambito territoriale di Ronchi-Poverano

## DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI

- ACO Ambiti di completamento organico
- AREC Ambiti di Recupero
- ARU Ambiti di riorganizzazione urbanistica
- FDB Fascia di bordo
- PAC Piani attuativi campaggi
- P.I.L. Programma Integrato recepito dai R.U.
- P.I.L.U.S.S. Piano Integrato recepito dai R.U.

## DISCIPLINA E DOTAZIONI DELLA CITTA' PUBBLICA

### PARCHI PUBBLICI DI VALORE PAESISTICO/AMBIENTALE

- ESISTENTE
- Parco urbano
- Parco fluviale
- PROGETTO

### LUOGHI DELLA MEMORIA

- Luoghi e sentieri della memoria

- Fasce di rispetto
- Fasce di rispetto dei viali di valore paesaggistico

### AREE A STANDARD ESISTENTE

- A1 - Edifici ed aree per l'istruzione
  - n - Asili nido
  - m - Scuole materne
  - me - Scuole materne ed elementari e - Scuole elementari
  - inf - Scuole medie inferiori
  - sup - Scuole medie superiori
  - com - Istituto comprensivo
- AIC - Aree per attrezzature di interesse comune
  - re - Religiose
  - cu - Culturali
  - so - Sociali e ricreative e/o per il tempo libero
  - sa - Assistenziali
  - am - Amministrative
  - pu - Pubblici servizi
  - sp - Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport

- Parcheggi pubblici
- Spazi pubblici attrezzati a parco
- Verde pubblico e privato per il gioco e lo sport

### SOTTOSISTEMA FUNZIONALE DEI SERVIZI E RETI TECNOLOGICHE

- Edifici/Aree con funzioni specialistiche di interesse sovcomunale
- Servizi tecnologici

### SOTTOSISTEMA FUNZIONALE DELLA MOBILITA'

- Attrezzature ed aree di servizio per il trasporto
- Aree attrezzate per la nautica
- Viabilità

- Cassa di espansione Pioniera

## DISCIPLINA PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO RURALE

### TERRITORIO RURALE PEDEMONTANO E MONTANO

- Sistema Territoriale Pedemontano
- Sistema Territoriale di Montagna
- Sottosistema del Candia
- Aree agricole
- TEM - Tessuto edilizio montano e pedemontano

### TERRITORIO RURALE DI PIANURA

- Aree a prevalente funzione agricola

## RISORSE DEL TERRITORIO RURALE PEDEMONTANO E MONTANO

- Parco delle Alpi Aquane
- Parco delle Alpi Aquane - Area contigua
- Bacini estrattivi
- Aree a pascolo, a prato, incolte e roccia nuda
- Bosco
- Tracciati storici e vie di lizza
- Orto botanico
- Rifugi alpini



## Valutazione della presenza di area boscata

Poiché l'area descritta risulta gravata da vincolo rappresentato dalla presenza di boschi e foreste ai sensi del D. Lgs. 42/2004, art 142, lettera g), se ne è resa necessaria la valutazione puntuale, basata sulla disamina normativa regionale in termini di boschi e foreste.

---

## Definizione normativa di bosco o foresta

La valutazione delle condizioni del sito poc'anzi descritto, si rifà alla definizione di "bosco o foresta", stabilita all'art. 3, c. 1, della Legge n° 39/2000 (Lg. Forestale della Toscana), e di conseguenza, ai relativi casi in cui possiamo escluderne la presenza.

### *Legge n° 39/2000, art. 3: Definizioni*

*1) Ai fini della presente legge costituisce bosco qualsiasi area, di estensione non inferiore a 2.000 metri quadrati e di larghezza maggiore di 20 metri, misurata al piede delle piante di confine, coperta da vegetazione arborea forestale spontanea o d'origine artificiale, in qualsiasi stadio di sviluppo, che abbia una densità non inferiore a cinquecento piante per ettaro oppure tale da determinare, con la proiezione delle chiome sul piano orizzontale, una copertura del suolo pari ad almeno il 20 per cento. Costituiscono altresì bosco i castagneti da frutto e le sugherete.*

I tre requisiti richiesti per legge, relativi alla definizione di bosco, sono dunque:

- la superficie
- il numero di piante/ha;
- la percentuale di copertura del suolo dovuta alla proiezione delle chiome a terra.

Nonostante l'area in oggetto abbia le caratteristiche sopra elencate, tranne per il numero di piante arboree ad ha che risulta inferiore a 500, presenta peculiarità in base alle quali può essere ricompresa nella casistica contemplata all'art. 3, c. 5 della Legge Forestale, che alla lettera a) stabilisce quanto segue:

c.5. Non sono considerati bosco:

a) i parchi urbani, i giardini, gli orti botanici e i vivai;

[.....]

definizione, che viene ripresa ed esplicitata all'art. 3 del Regolamento di attuazione della stessa Legge 39/2000, ovvero n° 48/R/2003, in cui vengono descritte le caratteristiche delle aree di cui al c. 5:

Art. 3 Reg. 48/R/2003

*Caratteristiche delle aree di cui all' articolo 3 , comma 5 della legge forestale*

*Le aree di cui articolo 3 , comma 5 della legge forestale sono così definite:*

a) [.....]

b) "giardini": *aree a verde di pertinenza di edifici esistenti su cui sia presente anche vegetazione forestale ed aventi almeno una delle seguenti caratteristiche:*

- 1) siano posti in zone con destinazione urbanistica diversa da quella agricola;*
- 2) siano individuabili per la presenza di specifiche opere di perimetrazione dell'area e l'area stessa abbia una superficie inferiore a 2000 metri quadrati;*
- 3) siano delimitate da specifiche opere e presentino caratteristiche vegetazionali diverse dai boschi limitrofi e da quelle presenti in natura nella stessa zona, colturali e d'uso specifiche delle aree destinate ad attività ricreative*

Si consideri, che l'intero terreno risulta storicamente inserito nella resede di pertinenza degli edifici ad uso artigianale e industriale, come si evince dalla presenza del muro di recinzione che delimita la proprietà e del cancello di ingresso, e facente parte di un'area più ampia con la stessa destinazione d'uso.. Le caratteristiche vegetazionali dell'area non sono quelle naturali, né artificiali, tipiche delle aree boscate autoctone, ma derivano dalla scelta di specie tipicamente utilizzate nei parchi e nei giardini, appunto il Cedro dell'Atlantico e l'abete; non sono inoltre presenti altre specie forestali se non qualche acacia cresciuta negli ultimi anni, mentre abbondante la presenza della canna comune e del rovo nelle porzioni di terreno in origine scoperte e mantenute a prato.



---

## Conclusioni

In base alla situazione sopra descritta, l'area in oggetto, benché ospitante piante ad habitus arboreo, abbia una superficie superiore a 2.000 m<sup>2</sup> ed un livello sufficiente di copertura del suolo, ha invero la conformazione tipica del "giardino", in questo caso privato e di pertinenza dello stabilimento industriale, con perimetro ancora ben delimitato e definito da recinzione/muro, vegetazione arborea in uso nella prima metà del secolo scorso (cedro), e conformazione artificiale della componente orizzontale (prato), ad oggi infestata dalla canna comune.

Tali evidenze, pertanto, fanno rientrare il sito nella casistica prevista all'art. 3, c. 5 della Legge Forestale, che alla lettera a) stabilisce che non sono considerati bosco "i giardini [.....]" ed in base all'art. 3 del Regolamento di attuazione della stessa Legge si evince la definizione di "giardini" come aree a verde di pertinenza di edifici esistenti su cui sia presente anche vegetazione forestale, siano delimitate da specifiche opere e presentino caratteristiche vegetazionali diverse dai boschi limitrofi e da quelle presenti in natura nella stessa zona, colturali e d'uso specifiche delle aree destinate ad attività ricreative.

In conclusione la scrivente è in grado di dichiarare che l'area non può essere classificata boscata.

Massa, 10.09.2020

Il tecnico

Dottore Agronomo

